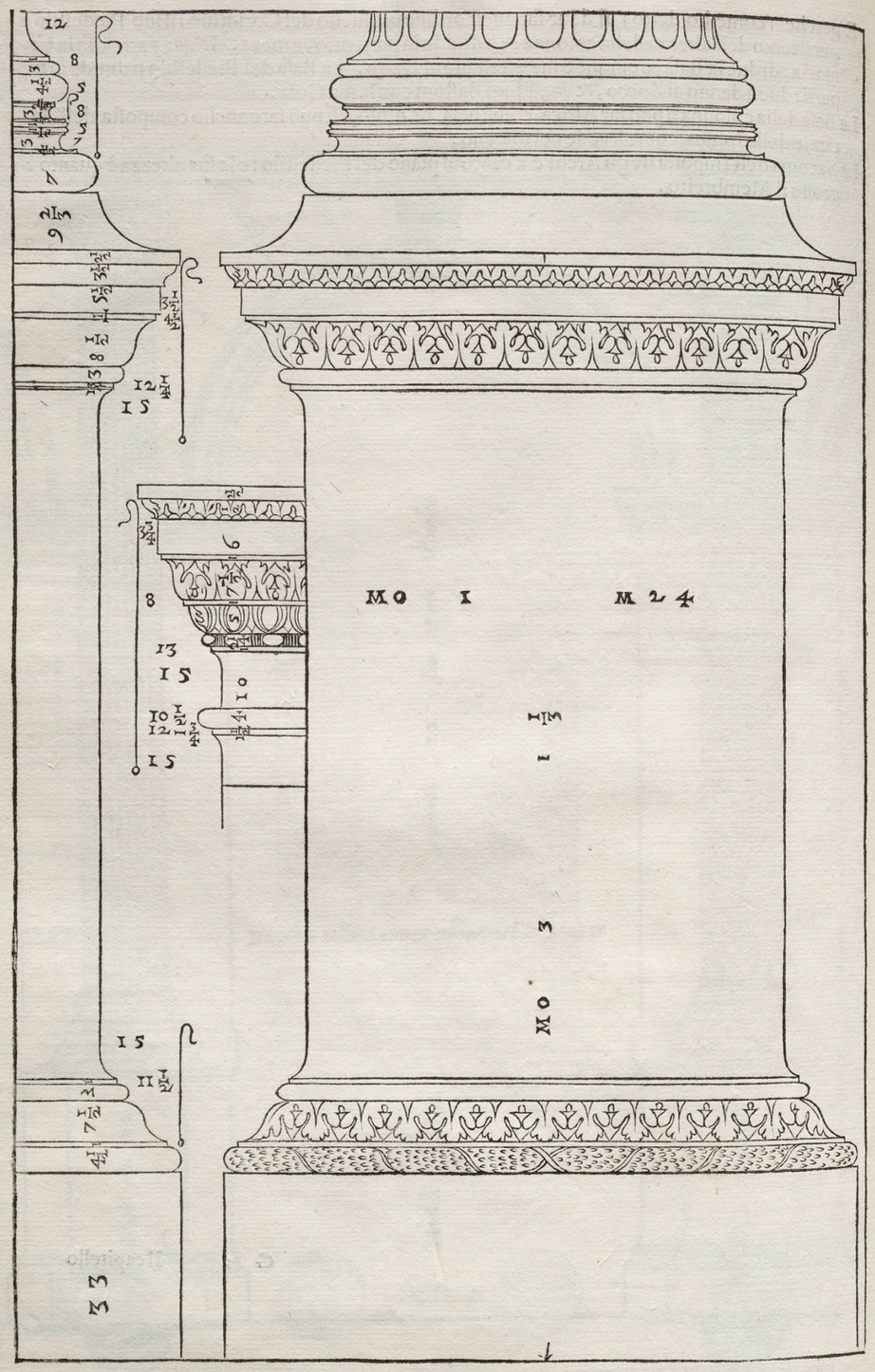

Il capitello Compoſito ha quelle iſteſſe miſure, che ha il Corinthio: ma è diuerſo da quello per la Voluta, Ouolo, e Fuſarolo, che ſono membri attribuiti al Ionico: & il modo di farlo è queſto. Dall'Abaco in giù ſi diuide il capitello in tre parti, come nel Corinthio. La prima parte ſi dà alla prima foglia, e la ſeconda alla ſeconda, e la terza alla Voluta: la quale ſi fa in quell'iſteſſo modo, e con quei medeſimi punti, co i quali s'è detto, che ſi fa la Ionica: & occupa tanto dell'Abaco, che paia ch'ella naſca fuori dell'Ouolo appreſſo il fiore, che ſi pone nel mezo della curuatura di detto Abaco: & è groſſa in fronte, quanto è lo ſmuſſo, che ſi fa ſu le corna di quello, o poco più. L'Ouolo è groſſo delle cinque parti dell'Abaco le tre: la parte ſua inferiore comincia al diritto della parte inferiore dell'occhio della Voluta: ha di ſporto delle quattro parti della ſua altezza, le tre: e uiene co'l ſuo ſporto al diritto della curuatura dell'Abaco, ò poco più in fuori. Il Fuſarolo è per la terza parte dell'altezza dell'Ouolo, & ha di ſporto alquanto più della metà della ſua groſſezza, e gira intorno il capitello ſotto la Voluta, e ſempre ſi uede. Il Gradetto, che và ſotto il Fuſarolo, e fa l'orlo della campana del Capitello; è per la metà del Fuſarolo. Il viuo della campana riſponde al dritto del fondo de i canali della colònna. Di queſta ſorte n'ho ueduto uno in Roma: dal quale ho cauate le dette miſure, perche mi è parſo molto bello, e beniſsimo inteſo. Si ueggono ancho capitelli fatti in altro modo, che ſi poſſono chiamar Compoſiti: de' quali ſi dirà, e ſi poneranno le figure ne' miei libri delle antichità. L'Architraue, il Fregio, e la Cornice ſono per la quinta parte dell'altezza della colònna, e per quello ch'è ſtato detto di ſopra ne gli altri ordini, e per li numeri poſti nel diſegno ſi conoſce beniſsimo il loro compartimento.